

## MESE DI SETTEMBRE

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico: facilita il processo di "separazione" dall'adulto di riferimento e fortifica il processo di "distanziamento" che è condizione fondamentale e propedeutica all'avvio del processo di socializzazione. L'inserimento del bambino è un momento fondamentale che deve essere vissuto con serenità.

Gli obiettivi dell'accoglienza sono:

- Promuovere nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti del nuovo contesto;
- Aiutare i bambini a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei;
- Invogliare i bambini a tornare a scuola, superando il distacco dai familiari;
- Vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante.
- Imparare a conoscere i nuovi ambienti scolastici (aule, salone, mensa, servizi, giardino ecc.).

Per aiutarlo in questa nuova esperienza è importante presentare un ambiente gradevole dal punto di vista estetico, funzionale nella disposizione dei giochi, colorato ed allegro, che incuriosisca, coinvolga e invogli ognuno alla scoperta dei diversi ambienti e dei giochi presenti. Affinché il piccolo si inserisca bene nel nuovo contesto è opportuno che la mamma, o l'adulto di riferimento, gli trasmetta la propria fiducia e la propria serenità.

Orientarsi significa conoscere un luogo, muoversi consapevolmente all'interno di esso, rispettare le regole che lo caratterizzano, ma anche conoscere, per prevedere e padroneggiare i tempi, la scansione delle diverse attività che vi si svolgono, siano esse routine ordinarie o straordinarie.

Il tempo della giornata scolastica è organizzato in modo diverso da quello domestico, ha tempi individuali, ma anche tempi collettivi e il bambino deve imparare che le attività e i momenti di gioco libero e di riposo si susseguono seguendo non le sue esigenze personali, ma quelle del gruppo.

Il nuovo spaventa: ecco che diventa importante per il bambino conoscere che cosa succederà, per accogliere il nuovo momento con gioia e non con incertezza.

In questo senso sono importantissime le routine, momenti fissi della giornata scolastica che si ripetono sempre uguali, durante le quali il bambino sa come comportarsi, che cosa aspettarsi dagli adulti e dai compagni.

Tranquillo, in un luogo che conosce e in cui sa muoversi autonomamente e in un contesto temporale rassicurante, il bambino sarà più disponibile e ricettivo verso le proposte didattiche, sempre nuove e stimolanti.

#### ATTIVITÀ

- Giochi di conoscenza;
- Giochi con regole;
- Giochi di socializzazione;
- Giochi di gruppo;
- Canti e piccole danze;
- Lettura di una storia che stimoli nel bambino un senso di appartenenza al gruppo classe;
- “Filastrocca dell’accoglienza”;
- Stimoliamo i bambini ad abbellire tramite addobbi creati da loro l’ambiente classe;
- Canzone “Il ballo del sapone”

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

- Accettare il distacco dalla famiglia e la permanenza a scuola
- Riuscire a riconoscersi, appartenere al gruppo sezione
- Riconoscere le insegnanti come adulti di riferimento
- Identificare tutti i propri oggetti distinguendo il proprio contrassegno.

#### TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini
- Esplora i materiali che ha a disposizione

#### PERIODO:

Settembre 2020.